



N° 747

19 maggio 2023

Ieri il Corriere della Sera ha pubblicato il seguente articolo dell'economista Leonardo Becchetti. Concetto molto giusto: ci vuole accordo e armonia tra lavoratori e imprenditori. Leone XIII lo aveva già detto nel 1891.

PARTECIPAZIONE È BENESSERE AZIENDALE

di Leonardo Becchetti

Da decenni la letteratura economica e nelle scienze sociali sottolinea l'importanza del clima aziendale ai fini di qualità della vita dei dipendenti e dei risultati dell'impresa. I riscontri empirici di questo concetto sono robusti. Negli anni '90 Edmans evidenziava come un migliore clima aziendale incidesse positivamente sul valore delle azioni delle società quotate. In tempi più recenti con alcuni colleghi abbiamo dimostrato su un campione di più di 40.000 imprese italiane come l'eccellenza nelle relazioni generi in media 21.000 euro in più di valore aggiunto per addetto nell'anno osservato.

Con "Next-Nuova Economia per Tutti", associazione di promozione sociale partecipata da 48 realtà rappresentative del nostro Paese (sindacati, associazioni datoriali e dei consumatori, ong) abbiamo deciso di sviluppare una strategia di emersione di queste potenzialità che parte dall'identificazione delle buone pratiche aziendali in partnership con il *Corriere della Sera Buone Notizie* nel premio "Best work life" e ai festival della Economia Civile.

La ricerca sui livelli di benessere e partecipazione in azienda realizzata nel secondo semestre del 2022 ha studiato le imprese che hanno sviluppato esperienze avanzate di partecipazione, partendo da fattori come i livelli di benessere, la realizzazione professionale e personale dei dipendenti e la condivisione e collaborazione dei dipendenti alle strategie di sviluppo sostenibile dell'impresa. Uno dei dati più rilevanti emersi è stato quello di confermare come livelli di alta partecipazione in azienda automaticamente portano a livelli di benessere più elevati. L'intuizione è che livelli molto più bassi di soddisfazione e partecipazione possono portare ad abbandono e turnover, che livelli leggermente più elevati possono portare al fenomeno dei *quiet quitters* che restano in azienda dando il minimo, mentre livelli elevati possono innescare in determinate condizioni un circolo virtuoso tra partecipazione, produttività e soddisfazione sul lavoro.

Il passo successivo, che abbiamo deciso di compiere, è di creare delle vere e proprie comunità informali di innovazione sociale che si avvalgono delle competenze complementari di accademici, buone pratiche imprenditoriali e parti sociali che compongono Next. Le comunità d'innovazione sociale partoriscono a loro volta idee che cominciano a sperimentare dal basso, ma su cui propongono anche cambiamenti dall'alto. Per questo Next sostiene la Cisl nella sua proposta di dare compimento all'art. 46 della Costituzione attraverso nuove modalità di partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa e si propone di costruire, assieme ai suoi membri, una modalità di realizzazione delle nuove forme di partecipazione in grado di dare ulteriore valore alla proposta.



Condividi su Facebook



Servire l'Italia
Liberi e Forti
Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servirelitalia.it - info@servirelitalia.it - servirelitalia@gmail.com